



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



SETTORE 6 CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
UFFICIO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1609 DEL 21/10/2025

Oggetto: Incasso proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada e per violazioni diverse dal C.d.S., riscossi nel periodo giugno-settembre 2025.

IL COMANDANTE

Premesso che tra i compiti della Polizia Locale rientra il servizio di Polizia Stradale nel corso del quale vengono elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada su strade di competenza dell'Ente e per violazioni alle altre Leggi dello stesso ed ai Regolamenti comunali, i cui incassi devono essere rendicontati secondo quanto descritto dalle vigenti normative e in base ai nuovi principi contabili di cui al decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto l'art. 208 del Codice della Strada, approvato con D. Lgs 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie elevate per violazioni al codice della Strada, incamerati in entrata nel bilancio dell'ente;

Vista la proposta di determinazione n. 1270/2025 di accertamento della somma totale di € 81.855,88, relativa a pagamenti di proventi per sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. e violazioni diverse dal C.d.S., effettuati tramite PagoPa e tramite sistemi diversi dal PagoPa, nel periodo dal 01/06/2025 al 30/09/2025;

Vista la nuova disciplina dell'articolo 202 del Codice della Strada, introdotta con il Decreto Legge 69/2013, convertito dalla Legge n. 98 del 09/08/2013 che dispone “ Per le violazioni per le quali il presente codice stabilisce una sanzione amministrativa pecuniaria ferma restando l'applicazione delle eventuali sanzioni accessorie, il trasgressore è ammesso a pagare, entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, una somma pari al minimo fissato dalle singole norme. Tale somma è ridotta del 30 per cento se il pagamento è effettuato entro cinque giorni dalla contestazione o dalla notificazione. “omissis”... Il trasgressore può corrispondere la somma dovuta presso l'ufficio dal quale dipende l'agente accertatore oppure a mezzo di versamento in conto corrente postale oppure, se l'amministrazione lo prevede, a mezzo di conto corrente bancario ovvero mediante strumenti di pagamento elettronico. All'uopo, nel verbale contestato o notificato devono essere indicate le modalità di pagamento, con il richiamo delle norme sui versamenti in conto corrente postale, o, eventualmente, su quelli in conto corrente bancario ovvero mediante strumenti di pagamento elettronico.

Vista la disciplina dell'art. 201 del Codice della Strada “Qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata, il verbale, con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con la indicazione dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata, deve, entro novanta giorni dall'accertamento, essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato

identificato e si tratti di violazione commessa dal conducente di un veicolo a motore, munito di targa, ad uno dei soggetti indicati nell'art. 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento. Se si tratta di ciclomotore la notificazione deve essere fatta all'intestatario del contrassegno di identificazione. Qualora l'effettivo trasgressore o altro dei soggetti indicati sia identificato successivamente, la notificazione può essere effettuata agli stessi entro centocinquanta giorni dall'identificazione. Per i residenti all'estero la notifica deve essere effettuata entro trecentosessanta giorni dall'accertamento.”

Preso atto che l'art. 202 del codice della strada ammette la possibilità di pagare l'importo per le violazioni al Codice della Strada in determinate condizioni con una riduzione del 30%. I termini per usufruire di questa agevolazione sono di 5 giorni dalla contestazione sul posto (verbale consegnato al trasgressore direttamente dall'agente accertatore) o notifica del verbale. Nei casi degli avvisi lasciati sui veicoli in sosta, la somma riportata è già ridotta del 30% e può essere pagata usufruendo dell'agevolazione fino alla notifica. Caso contrario, il verbale verrà notificato con l'importo previsto per la violazione e la somma da versare sarà ridotta del 30% se pagata nei 5 giorni successivi alla notifica più le spese di notifica da corrispondere integralmente.

Considerato altresì che, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in vigore quindi tutte le violazioni al codice della strada vengono accertate, contestate, notificate e pagate nei seguenti termini:

- 1) violazioni al codice della strada accertate con preavviso in assenza del trasgressore e/o obbligato in solido, usufruiscono della riduzione del 30% sulla sanzione edittale minima se pagate prima della notifica o entro cinque giorni dalla notificazione;
- 2) violazioni al codice della strada accertate con verbale di contestazione e notificate immediatamente al trasgressore e/o obbligato in solido, usufruiscono della riduzione del 30% sulla sanzione edittale minima se pagate entro cinque giorni dalla notificazione;
- 3) violazioni al codice della strada dal sesto giorno e entro sessanta giorni dalla notificazione devono essere pagate in misura pari al minimo fissato dalle singole norme;
- 4) violazioni al codice della strada non pagate entro sessanta giorni dalla notificazione comportano l'innalzamento della sanzione alla metà del massimo, essendo il verbale di contestazione già considerato titolo esecutivo;

Considerato pertanto che, in base ai principi di cui sopra, occorre procedere all'accertamento dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al C.d.S. per i quali si dovrà far riferimento alla data di notifica e non alla data di violazione, in quanto è la notifica che rende l'obbligazione esigibile;

Ritenuto precisare in merito che:

- l'ufficio verbali normalmente, in caso di infrazione non immediatamente contestata e non pagata, effettua la notifica entro 60/70 giorni dall'accertamento se si tratta di trasgressore e/o obbligato in solido residente in Italia;
- il numero dei verbali indicati come notificati potrebbe essere inferiore a quello dei verbali effettivamente notificati per i tempi necessari al rientro delle cartoline di notifica ed al conseguenziale aggiornamento della banca dati;

Viste le note del Settore III Finanze di comunicazione di emissione provvisori da parte della Banca Agricola popolare di Ragusa aventi causale “Agenzia delle Entrate – Riscossioni” per un totale di € 17.519,81 costituiti come segue:

- Prot. n. 30217/2025, mese di giugno 2025 per € 6.421,63;
- Prot. n. 30225/2025, mese di luglio 2025 per € 4.365,40;
- Prot. n. 34951/2025, mese di agosto 2025 per € 4.900,35;
- Prot. n. 35132/2025, mese di settembre 2025 per € 1.832,43;

Rilevato che nel periodo giugno - settembre 2025 risultano incassati proventi per complessivi € **103.756,10**, costituiti come segue:

- € 17.519,81 – relativi a “Ruoli Post Riforma – Agenzia delle Entrate – Riscossioni” (acc. 355/2020 – Ruolo coattivo sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. anno 2016), giuste note sopra indicate del Settore III Finanze;

- € 4.380,41 – relativi a proventi da sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. anno 2020 (acc. 314/2020);

- € 81.855,88 - relativi a pagamenti di proventi per sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. e violazioni diverse dal C.d.S., effettuati tramite PagoPa e tramite sistemi diversi dal PagoPa, nel periodo dal 01/06/2025 al 30/09/2025 (accertati con proposta di determina n. 1270/2025);

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Visto il D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, relativo all'accertamento delle entrate;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed in particolare gli artt. 107 e 109 del D. lgs. 267/2000 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare, che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Visti:

- il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 31/12/2024;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 16/07/2025 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027;

- la Legge 190/2012 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la Delibera di C.C. n. 109 del 20/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Vista la determina sindacale di nomina dei responsabili di E.Q.;

Vista la propria determina di individuazione dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 4, 5, 6 della L.R. 30 aprile 1991 e ss.mm.ii per il Settore VI – Comando Polizia Locale;

Vista la normativa vigente in materia;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

Per la causale in premessa che qui si intende integralmente riportata:

1. Di incassare i proventi riscossi nel periodo giugno-settembre 2025, sul capitolo entrata n. 30200.03.0020 del bilancio 2025/2027, annualità 2025, per l'importo complessivo di **103.756,10**, costituiti come segue:

- € 17.519,81 – relativi a “Ruoli Post Riforma – Agenzia delle Entrate – Riscossioni” (acc. 355/2020 – Ruolo coattivo sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. anno 2016);

- € 4.380,41 – relativi a proventi da sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. anno 2020 (acc. 314/2020);

- € 81.855,88 - relativi a pagamenti di proventi per sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. e violazioni diverse dal C.d.S., effettuati tramite PagoPa e tramite sistemi diversi dal PagoPa, nel periodo dal 01/06/2025 al 30/09/2025 (accertati con proposta di determina n. 1270/2025);

2. Di dare atto che:

- il Responsabile del procedimento è l'Isp. Giovanni Causarano;

- le somme sopraindicate provengono da soggetti debitori diversi conservati nell'archivio del sistema informatico “Concilia” dell'Ufficio Verbali del Comando;

- dell'assenza di conflitto di interessi anche potenziali, in merito all'adozione del presente provvedimento da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della Legge 241/90 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190 del 06/11/2012 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente per 15 gg. Consecutivi

3. Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di competenza entro 60 gg. dalla sua pubblicazione o, in alternativa a quest'ultimo, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni;
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore III° Finanze per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile dell'Uff. Amm.vo
(Dott.ssa Tiziana Giavatto)

Il Comandante
(Dott. ssa Maria Rosa Portelli)

Il Responsabile del Settore
Maria Rosa Portelli

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.